



Allegato 1) - Criteri di valutazione sulla base degli standard previsti nel Titolo III del Regolamento di Ateneo

Ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010", le modalità di assegnazione dei punteggi minimi attribuibili espressi in centesimi sono le seguenti. La valutazione verrà svolta nel rispetto degli standard previsti nel Titolo III del Regolamento di Ateneo (artt. 11-14).

a) Attività di ricerca non meno di 60/100

CRITERI

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- 1) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, la partecipazione a convegni; conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di rilevante interesse nazionale e internazionale;
- 2) pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti alla data dell'avviso nonché saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- 3) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.
- 4) La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al criterio n.3 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con gli elementi di ulteriore qualificazione di cui all'art. 2 comma 3 lett. b) oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

b) Attività didattica non meno di 27/100

CRITERI

- 1) Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche e formative con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con i profili formativi attualmente vigenti nei Corsi di Studio presenti nella Facoltà e rispetto agli obiettivi generali della stessa .
- 2) Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, vengono inoltre considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di

dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti. Particolare rilevanza verrà attribuita alle metodologie didattiche innovative coerenti con le modalità in uso nell'Ateneo

c) Attività istituzionali, organizzative e di servizio 3/100

CRITERI

Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio vengono considerati gli incarichi statutari, le deleghe o le nomine degli organi statutari.

Profilo del candidato come da Bando in epigrafe

In termini generali la Commissione ritiene di dover valutare un profilo del candidato in relazione

a) impegno didattico che consisterà nello svolgimento degli insegnamenti afferenti al SSD M-ST0/04 nell'ambito dei corsi di studio e di tutte le altre attività didattiche previste dall'offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche;

b) impegno di ricerca che consisterà nel perseguire originalità ed innovatività nell'ambito del Settore Scientifico di riferimento;

c) l'impegno didattico, istituzionale e scientifico che dovrà essere coerente con gli indirizzi della Facoltà e dei Corsi di Studio presso i quali svolgerà la propria funzione didattica.

